



Rassegna Stampa

venerdi 24 maggio 2024

Rassegna Stampa

24-05-2024

FITET

BIELLESE	24/05/2024	52	Promozione sfumata per Splendor 1922 e TT Biella <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	24/05/2024	11	A Capua sale alla ribalta la passione per il tennistavolo <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA D'ASTI	24/05/2024	32	Tennis tavolo anche a san damiano <i>B. C.</i>	5
NAZIONE MASSA E CARRARA	24/05/2024	94	Apuania, ottimo secondo posto per la squadra di B2 <i>Ma.mu.</i>	6
PICCOLO	24/05/2024	51	La squadra paralimpica del Kras nell'elite tricolore del ping pong <i>Francesco Bercic</i>	7
PRIMO PIANO MOLISE	24/05/2024	21	Scherma e tennistavolo assegnano le medaglie nelle sfide finali <i>Redazione</i>	8
VOCE DI MANTOVA	24/05/2024	26	Wtt Rio de Janeiro, Matteo Mutti esce di scena ai 16esimi: si arrende alla "bella" al portoricano Afanador <i>Redazione</i>	10

FITET

7 articoli

- Promozione sfumata per Splendor 1922 e TT Biella
- A Capua sale alla ribalta la passione per il tennistavolo
- Tennis tavolo anche a san damiano
- Apuania, ottimo secondo posto per la squadra di B2
- La squadra paralimpica del Kras nell'elite tricolore del ping pong
- Scherma e tennistavolo assegnano le medaglie nelle sfide finali
- Wtt Rio de Janeiro, Matteo Mutti esce di scena ai 16esimi: si arrende alla "bella" al portoricano Afa...

Promozione sfumata per Splendor 1922 e TT Biella

Tennistavolo

I cossatesi eliminati dal forte Area 172 Savigliano, i biellesi non si presentano alla finale

Un'abbonissima prestazione non è stata sufficiente allo Splendor 1922 Unipol Sai per raggiungere la finale dei playoff promozione di C2. I gialloverdi (terzi del girone B nella stagione regolare) sabato mattina nel primo turno hanno sconfitto 5-3 il TT Romagnano (2° del girone A), ma sono poi stati battuti 5-2 al pomeriggio dal fortissimo Area 172 Savigliano (primo del girone D).

Contro Romagnano sono arrivati due punti da Matteo Bianchetto e Michele Capodiferro e uno da Gabriele Pronesti, per un totale di 17 set vinti e 13 persi.

Contro Savigliano, invece, i punti cossatesi sono stati siglati da Bianchetto e Capodiferro per un complessivo di 16-10.

Ai playoff era qualificata anche un'altra formazione biellese, il TT Biella-RDM Automazioni e Sicurezza: in qualità di vincitori del girone A i biellesi hanno saltato il primo turno disputando il secondo contro la Sisport Torino (seconda del girone B), battuta per 5-3 con due punti di Stefano Erba e Luca Lanza e uno di Mattia Noureldin per un totale di 19-14. I biellesi però non si sono poi presentati il giorno dopo alla finale per l'assenza di uno dei compo-

nenti il team.

In serie C1 nazionale sono saliti Area 172 Savigliano e Vercelli che hanno chiuso al primo e secondo posto il minigirone a tre disputato domenica.



Peso: 8%

La presentazione

A Capua sale alla ribalta la passione per il tennistavolo

Un libro per raccontare
le esperienze di un pongista

CAPUA - Il 26 maggio, a Palazzo Fazio, con inizio alle 10.30, sarà presentato il libro 'Storia vera di un pongista di altri tempi', scritto da **Ciro Arcadio**. Il libro è ricco di episodi e aneddoti e trasmette al lettore l'esperienza che Arcadio ha vissuto con la racchetta in mano, lasciando trasparire la passione, la determinazione che ha animato l'autore e a cui spetta certamente l'imprimatur dell'inizio

dell'esperienza del tennistavolo capuano. Nel libro di Arcadio è elencata una serie di protagonisti di questa disciplina che hanno segnato la storia del tennistavolo capuano. La prefazione è affidata a **Luigi Iorio**, dirigente Asd Tennistavolo Capua; presentazione del libro a cura di **Pompeo Pelagalli**.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



Peso: 7%

TENNIS TAVOLO ANCHE A SAN DAMIANO

di B.C.

Il già ricco panorama sportivo sandamianese si arricchisce ulteriormente grazie alla nascita di una nuova associazione sportiva dilettantistica. Si tratta dell'associazione "Tennistavolo San Damiano", che verrà presentata ufficialmente sabato 25 maggio, dalle 14 alle 20, nella palestra delle scuole medie. L'obiettivo della nuova realtà sportiva è quello di diffondere e permettere a tutti gli appassionati di poter praticare anche a San Damiano il tennistavolo, conosciuto anche come ping pong.

"La nostra associazione è nata grazie all'impegno di un gruppo di persone appassionate di questo sport, persone che lo praticano con assiduità ormai da molto tempo, alcune anche da più di 50 anni - spiega un rappresentante della neonata associazione sportiva - La più grande forza del tennistavolo è quella di far aggregare e divertire le persone intorno a un tavolo. Ma il cosiddetto ping pong non offre solo momenti di divertimento, ma assicura anche molti benefici sul piano fisico e mentale. Si tratta di uno sport completo che mette alla prova tutti i muscoli del corpo, oltre che l'apparato riflesso-cognitivo. Il tennistavolo è uno sport che si può praticare a qualsiasi età ed è consigliato ai bambini perché capace di sviluppare la capacità tattica e di concentrazione, ma anche agli anziani come buon esercizio aerobico e anti-neurodegenerativo. Insomma si tratta di una disciplina sportiva che abbina l'elevata dose di concentrazione richiesta a una fulminea velocità di movimento".

Gli allenamenti per chi aderirà all'iniziativa sono programmati con cadenza bisettimanale nella palestra delle Medie. Le fasce di allenamento saranno due: la prima riservata ai giovani e la seconda agli adulti. Le lezioni teorico-pratiche saranno tenute da tecnici abilitati Fitet, specializzati sia per atleti normodotati che paralimpici. Verranno svolti sia allenamenti di gruppo che individuali. L'associazione parteciperà a eventi sportivi della Fit, la [Federazione Italiana Tennistavolo](#), e si organizzeranno anche tornei in loco, sia ufficiali che amatoriali. Per avere maggiori informazioni contattare il 347/30.00.203 o il 342/06.94.757.



Peso: 11%

Tennistavolo L'obiettivo era la salvezza

Apuania, ottimo secondo posto per la squadra di B2

CARRARA

Doveva essere solo una salvezza e invece è arrivato anche il secondo posto, con la categoria che è stata confermata con largo anticipo. E' la stagione della squadra di serie B2, girone D, dell'Apuania Tennistavolo nel campionato nazionale minore. I gialloazzurri hanno chiuso con 22 punti in 14 incontri (11 vinti e

3 persi); 66 le partite vinte e 25 quelle perse; 218 i set vinti e 113 quelli persi; 3230 i punti realizzati e 2741 quelli subiti. Artefici del campionato sono stati Matteo Petriccioli (numero 106 del ranking nazionale) con 21 partite giocate (20 vinte, 1 persa, 60 set vinti e 6 persi, con una percentuale di successi del 95,2); Luca Della Rosa (numero 156 del ranking) con 30 partite (25 vinte e 5 perse, 83 set vinti e 35 persi, 83,3%); Edoardo Cremente (numero 251 del

ranking) con 30 partite giocate (21 vinte e 9 perse, 74 set vinti e 42 persi, 70,0%); Giacomo Betti (numero 2112 del ranking) con 10 partite giocate (nessuna vinta e 10 perse, 1 set vinto e 30 persi, 0%).

Questa la classifica finale: Villa d'Oro Modena 24 (promossa in B1); Apuania Carrara 22; Città dei Ragazzi Modena 22; Perugia 16; Prato 12; Romagna Forlì 10; Genova 8; La Spezia 0 (Genova e La Spezia retrocesse in C1).

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La squadra di B2: Matteo Petriccioli, Luca Della Rosa ed Edoardo Cremente



Peso: 19%

La squadra paralimpica del Kras nell'élite tricolore del ping pong

Ettore Malorgio, Diego Coren, Alen Corbatti e Roberto Trampus promossi in A1
«Lo sport è in grado di rompere la monotonia e regalare grandi momenti di gioia»

Francesco Bercic / SGONICO

Per alcuni di loro è l'occasione di passare del tempo in compagnia, fare attività fisica e divertirsi senza eccedere nella competitività. Per gli altri, invece, è prima d'ogni altra cosa agonismo, vissuto con passione e perseveranza.

Ma a unire Ettore Malorgio, Alen Corbatti, Roberto Trampus e Diego Coren, componenti della squadra di tennistavolo paralimpico dell'Ask Kras, oltre all'amicizia, è soprattutto un risultato: assieme, infatti, hanno da poco conquistato l'accesso in A1, la massima competizione italiana di tennistavolo fra le categorie riservate agli sportivi in carrozzina.

La promozione è arrivata al termine dei play-off disputati a Cadelbosco di Sopra, in provincia di Reggio Emilia.

Non è una prima volta per la squadra paralimpica su sedia a rotelle del Kras – la stagione precedente era retrocessa dalla massima divisione – ma è una (nuova) vittoria che intreccia le storie sportive di quattro

atleti diversissimi per età, vincende personali e carattere, accomunati dal talento e dall'amore per la racchetta.

Leader carismatico e capitano della squadra è Ettore Malorgio, veterano del tennistavolo. Colpito da poliomielite all'età di sei anni, si avvicina alla disciplina nel 1991 grazie alla società "Freedom" che ne scopre presto le qualità. E difatti, pochi anni dopo, Malorgio si posiziona al primo posto in Italia nella Classe 5, il livello in cui gareggiano gli sportivi in carrozzina con disabilità meno gravi.

Da quella volta, è rimasto il numero uno ininterrottamente fino a tre anni fa, e tuttora è al secondo posto della classifica italiana.

«Dentro di me c'è sempre stato spirito agonistico», racconta Malorgio mentre ripercorre la sua carriera, culminata nella partecipazione alle Paralimpiadi di Sydney 2000 nonché a diversi campionati del mondo. Uno spirito che condivide con il più giovane fra i quattro membri della squadra, Diego Coren, nato nel 1999 e approdato al Kras quattro anni fa. Coren è oggi terzo a livello nazio-

nale nella sua classe e confessa di «starsi allenando di più ultimamente» per migliorare ancora il suo posizionamento. Le soddisfazioni personali, però, non compromettono il gioco di squadra e anzi contribuiscono a rafforzare l'affiatamento del gruppo.

«Siamo parecchio uniti – commenta Alen Corbatti – e quando uno di noi gioca gli altri sono sempre pronti a tifare». Costretto in sedia a rotelle dal 2000, Corbatti è arrivato al Kras nel 2006 assieme a Malorgio. Al di là della promozione in A1, si dice legato a «tutto il contorno, compresa la parte ludica, perché lo sport è un insegnamento di vita».

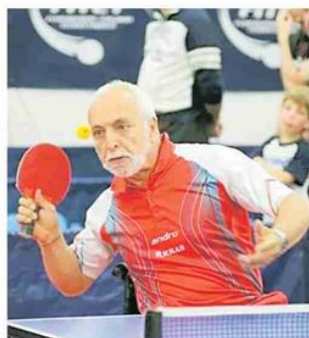
E anche l'ultimo componente della squadra, Roberto Trampus, da dieci anni parte del club carsolino, ci tiene a sottolineare «lo sprono» ricevuto dal tennistavolo, capace di «rompere la monotonia e regalare momenti di gioia».

Le motivazioni e le attitudini, come si è visto, cambiano da persona a persona, eppure tutti e quattro gli atleti condividono la necessità di guardare al loro risultato con uno sguardo sincero e privo di retorica.

«Oggi – osserva infatti Ettore Malorgio – nella narrazione comune continuo a percepire pietismo nei confronti di questa realtà». Se un tempo, spiega sempre Malorgio, «l'aspetto riabilitativo veniva prima di quello agonistico», adesso il rapporto risulta invertito e gli sport paralimpici hanno raggiunto un livello «inimmaginabile fino a pochi anni fa».

Un cambiamento al quale, sebbene in forme e con approcci specifici, ha partecipato anche il Kras, che ora potrà misurarsi di nuovo con le eccellenze del Paese. —

«L'aspetto riabilitativo è sempre venuto prima di quello agonistico, ora questo rapporto è stato invertito con grandi risultati»



ETTORE MALORGIO
IL VETERANO DEL KRAS



La squadra paralimpica dei pongisti del Kras di Sgonico, neopromossi in serie A1: il veterano Ettore Malorgio assieme a Diego Coren, Alen Corbatti e Roberto Trampus



Peso: 54%

Scherma e tennistavolo assegnano le medaglie nelle sfide finali

Elena Tangherlini e Francesco Pio Iandolo al top nel fioretto

Completano il proprio percorso altre due discipline nel novero di quelle base dei Campionati nazionali universitari edizione numero 77 griffati Molise 2024. La scherma – con l'arma principe del fioretto – al PalaSabetta di Termoli ed il tennistavolo con i tabelloni di singolare, maschile e femminile, presso la palestra ex liceo scientifico a Campobasso hanno regalato emozioni sino in fondo.

Scherma – Il fronte del fioretto femminile ha fatto sussultare, con forza, il Cus Camerino che, con l'atleta nel giro azzurro (protagonista appena la settimana scorsa di una tappa della Coppa del Mondo) Elena Tangherlini ha sbaragliato la concorrenza (altre tredici universitarie al via).

Al maschile, invece, exploit per Francesco Pio Iandolo del Cus Foggia che ha preceduto altri dodici partecipanti.

Tennistavolo – Dopo aver trionfato nei tre tabelloni di doppio – maschile, femminile e misto – il Cus Torino si è imposto anche nei due singolari (maschile e femminile) mettendo a segno un pokerissimo di assoluto spessore.

In rosa a portare a casa la medaglia d'oro è stata Stella Frisone che ha superato in finale la compagna di team Elisa Armanini.

Sul fronte maschile, invece, Andrea Corazza ha centrato il successo con affermazione nell'ultimo atto su Palmieri.



♦ Foto Andrea di Iorio



Peso: 26%



◈ Gli atleti del fioretto maschile prima del via al PalaSabetta

Completano il proprio percorso altre due discipline nel nover



Peso:26%

TENNIS TAVOLO

Wtt Rio de Janeiro, Matteo Mutti esce di scena ai 16esimi: si arrende alla "bella" al portoricano Afanador

RIO DE JANEIRO (BRA) Matteo Mutti (n. 130 del ranking mondiale) è stato eliminato nei sedicesimi del WTT Contender Rio de Janeiro. È stato battuto per 3-2 (10-12, 7-11, 15-13, 12-10, 6-11) dal portoricano Brian Afanador (n. 75), in una partita ricchissima di capovolgimenti di fronte, nella quale ha neutralizzato cinque palle match. L'azzurro è scattato sul 4-0 ed è stato recuperato dal 7-4 al 7-6 e dal 9-6 al 9-9, ha mancato un set-point (10-9) e al primo dell'avversario (10-11) ha ceduto. Nel secondo parziale Mutti è ripartito sul 4-0 e ha subito un

break di 6-0 (4-6) e dal 5-6 un altro di 4-0 (5-10). Ha annullato le prime due palle set e alla terza ha lasciato strada ad Afanador. Il caraibico nella terza frazione ha continuato nella sua azione (4-1) e dal 4-2 ha allungato sul 7-2. Dal 9-4 è stato rimontato (9-7) ed è salito a tre match-point (10-7). Il mantovano li ha cancellati tutti e anche il quarto (10-11), non ha approfittato di due set-point (12-11 e 13-12) e al terzo è stato efficace. Afanador è tornato a condurre sul 4-1. Mutti lo ha agganciato sul 7-7, ha salvato il quinto match-point (9-10) e alla sua prima chance (11-10) ha pro-

lungato l'incontro alla "bella". Il portoricano ha guidato sul 3-1, è stato appaiato (3-3), è rimasto sempre avanti e si è procurato altri quattro match-point (10-6): al sesto ha tagliato il traguardo.



Matteo Mutti



Peso: 12%